

PASIANO

La Caritas "cerca" aziende per i disoccupati

Via al "Progetto laboratorio lavoro": si tratta di un tirocinio e l'ente pagherà i voucher

di Claudia Stefani

► PASIANO

La Caritas cerca aziende che vogliano collaborare al "Progetto laboratorio lavoro" per aiutare le persone disoccupate che non riescono a rientrare nel mondo del lavoro.

In pratica la Caritas si fa carico del pagamento delle spese per voucher o per tirocini in aziende che vogliono aderire all'iniziativa per dare qualche possibilità in più alle persone rimaste senza lavoro. Il progetto è portato avanti dalla Caritas diocesana in collaborazione con le due cooperative sociali Abitamondo e Nuovi Vicini, con il fondamentale ausilio dei volontari della Caritas di Pasiano per agire sul territorio.

Il progetto è rivolto alle persone disoccupate: sia donne che uomini, sia italiani che stranieri. Spiegano dalla Caritas: «L'esperienza lavorativa del tirocinio è altamente formativa per il disoccupato.



Persone in cerca di lavoro: parte il progetto della Caritas

L'azienda deve rendersi disponibile a inserire la persona nel suo organico per la durata massima di sei mesi con un rimborso economico compreso tra i 350 e i 500 euro mensili a carico del progetto. L'impegno settimanale richiesto al disoccupato può andare da un minimo di 20 ore ad un massimo di 40 ore per ciascuna settimana».

Diverso è invece il sistema mediante voucher. «In questo caso si tratta di lavoro occasionale definito come accessorio - illustrano dalla Caritas -. Il pagamento avviene tramite buoni lavoro con valore di denaro, comprensivo della copertura assicurativa». Entrambi questi strumenti sono finanziati dal progetto della Caritas diocesana di Concordia-Pordenone.

Essenziale però è la collaborazione delle aziende locali, che accettino di ospitare le persone segnalate dalla Caritas per una breve esperienza lavorativa. «Per le aziende ci sono diversi vantaggi - motivano dalla Caritas - a cominciare dal fatto che il rimborso mensile per i tirocini formativi, l'attivazione della relativa posizione Inps e Inail, l'assicurazione verso terzi e i voucher sono interamente finanziati dal progetto. Forniamo inoltre un operatore di riferimento che realizzerà percorsi personalizzati di accompagnamento, al fine di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. L'operatore si affiancherà all'azienda supportando e monitorando il tirocinante, mediante colloqui di orientamento lavorativo, stesura del curriculum e l'attivazione degli strumenti previsti». Chi vuole aderire o chiedere informazioni può contattare Verusca Carpi allo 0434 546851.

© RIPRODUZIONE RISERVATA